

principio confessare, essere così enorme le rozzezza degli storici, che scrissero di queste vicende, da non poterne raccapezzare, se non a grande stento, l'ordine e la progressione. Mancano le date sicure dei documenti, che ne hanno relazione, e d'altronde gli scrittori di allora esprimonsi con somma oscurità e strettezza; sicchè il contegno dell'imperatore Leone isaurico, del papa Gregorio II e del re Liutprando non s'è potuto per anco intendere chiaramente nel tutt'insieme di questa involupata faccenda. Essa ha relazione alla famosa eresia degl'iconoclasti, la quale nata in oriente si distese poi per l'Italia, e vi cagionò guerra, mutazione politica e novella autorità temporale; e quest'autorità in seguito, levatasi a principato, fu origine di nuove mutazioni e di nuova forma alla stato politico dell'Italia.

Al pubblicarsi dell'editto di Leone contro le sacre immagini, l'anno 726, il re Liutprando, già divenuto cattolico, aveva opposto ogni sua forza per sostenere l'ortodossa dottrina; ed intento ad approfittare di qualunque occasione gli si fosse presentata per ingrandire il suo dominio in Italia, aveva volto a proprio vantaggio le turbolenze, che quell'editto cagionava nell'esarcato greco di Ravenna. Vi conobbe la propensione a cangiar di padrone, piuttostochè aderire all'eresia: unì perciò le sue forze; ne strinse di assedio la capitale e la conquistò; e, dietro all'esempio di essa, anche le altre città dell'esarcato gli si assoggettarono.

L'esarca Paolo fuggì allora per mare e si salvò in Eraclea, ove fu accolto onorevolmente: dimandò soccorso al doge Orso, e sebbene la lega con Liutprando fosse ai veneziani un ostacolo per esaudirne le preghiere; tuttavia considerarono, che la presenza del re longobardo in Ravenna minacciava più da presso la sicurezza della veneziana libertà e delle nazionali ricchezze. D'altronde nel trattato di alleanza con quel sovrano era stato eccettuato il caso di guerra aperta coll'impero d'Oriente (1); sicchè si persuasero, che,

(1) Ved. il Tentori, tom. III, pag. 157.